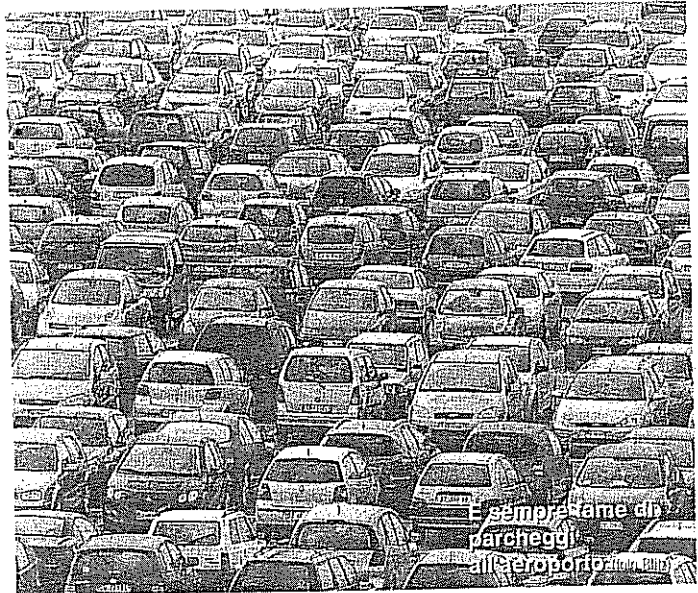




Parcheeggio al Terminal 2 I pendolari pagano meno

Dal primo gennaio vale la convenzione del T1. Ma c'è un problema

Realtime del 28/12/2016



E sempre come ai parcheggi all'aeroporto

MALPENSA - Dal primo gennaio i pendolari residenti attorno all'aeroporto che utilizzano il Malpensa Express per recarsi a Milano potranno lasciare la loro macchina al P5, accanto alla nuova stazione ferroviaria del Terminal 2 inaugurata lo scorso 6 dicembre.

A darne notizia è il cardanese **Giovanni Di Micoli**, portavoce di quei pendolari che - usufruendo di una convenzione stipulata anni fa da Sea con i sindaci del Cuv (i nove Comuni dell'intorno aeroportuale) - paga da anni un abbonamento mensile di 60 euro per lasciare l'auto in aeroporto e poi salire a bordo del Malpensa Express alla stazione del T1. Tre settimane fa aveva sollevato il caso, chiedendo di estendere la convenzione ai parcheggi della nuova stazione, in modo tale che la nuova infrastruttura diventasse non soltanto un'opportunità per i passeggeri di easyJet ma anche un servizio per il territorio. L'ampliamento della convenzione al T2, infatti, non è stato un passaggio automatico, ma in tre settimane l'impasse si è rivolto grazie all'interessamento dei sindaci del Cuv ma soprattutto di Sea che, sin dai primi istanti, si era detta disponibile a valutare la richiesta. «Ringrazio pubblicamente il sindaco di Cardano **Angelo Bellora** e tutto il Cuv per l'interesse dato alla problematica nonché la Sea e il dirigente **Mario Angaroni** per l'impegno espresso», dice ora Di Micoli. «Raggiunto questo importante obiettivo, chiedo però ora di non di-

mentricarsi dell'altra meta dei pendolari che usano il Malpensa Express e che vorrebbero usare la nuova stazione ferroviaria del T2 ma non lo fanno perché, non risiedendo nei Comuni del Cuv, pagano una tariffa maggiore».

La convenzione in atto che consente di lasciare l'auto per tutto il giorno nei parcheggi aeroportuali al prezzo calmierato di 60 euro al mese è riservata solo agli abitanti di Cardano, Casorate, Ferno, Lonate, Samarate, Somma e Vizzola. Tra chi utilizza (o vorrebbe utilizzare) il Malpensa-Milano ci sono però anche tante persone che abitano al di fuori dei sette Comuni di sedime, ma per loro lo stesso identico servizio costa quasi il doppio, ovvero 115 euro. «Una cifra insostenibile per un pendolare», denunciò qualche giorno fa **Patrizia Bertolesi**, residente di Varrallo Pombia, annunciando di aver già preso contatti con il proprio sindaco per chiedere di farsi portavoce con gli enti superiori per l'estensione della convenzione anche al di fuori del Cuv. «E' palese - disse - quanto sia scorretta una tale disparità di trattamento tra cittadini italiani e quanto tutto questo sia in antitesi con la volontà di rendere la nuova opera un'opportunità per convincere sempre più persone ad abbandonare l'auto e raggiungere Milano con una delle 146 corse del Malpensa Express, come giustamente auspicato a parole dai nostri politici ed amministratori».

Gabriele Ceresa

